



Roma, 18 ottobre 2012

**RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA SEDE CENTRALE  
DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.**

**PREMESSA**

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 tiene conto delle indicazioni e degli indirizzi fissati dagli Organi Statutari dell'Unione, nonché degli apporti dei Servizi, Uffici e Gestioni Speciali che, rappresentando le diverse esigenze gestionali, hanno contribuito a determinare gli obiettivi di periodo nella realtà in cui l'Unione opera.

L'impostazione è riconducibile alle linee programmatiche individuate, che si possono così sintetizzare:

- a-) interventi sul piano del consolidamento e dello sviluppo del ruolo istituzionale;
- b-) interventi sul piano della qualità dei servizi;
- c-) interventi sul piano dell'informazione e della comunicazione.

Gli obiettivi specifici di medio e lungo periodo riguardano, in primo luogo, le attività ordinarie e sono diretti a massimizzare l'efficacia dell'Organizzazione e la crescita dei vari settori istituzionali e di supporto.

In questa sede si indicano le varie aree di attività, per le quali viene posta ogni attenzione e cura da parte degli Uffici e Servizi dell'Unione.

Sul piano "istituzionale" si evidenziano: attività di informazione, formazione, aggiornamento e comunicazione; attività di tutela dei diritti dei non vedenti; attività di promozione umana e sociale; attività di studio, ricerca e progettazione; attività didattiche, culturali e formative; attività di consulenza, assistenza e solidarietà; attività di cooperazione con l'estero, svolta con particolare rilievo in campo internazionale, dove l'Unione ha un ruolo di primaria importanza.

Sul piano operativo, quale attività di "supporto", ci si avvale delle seguenti "gestioni speciali", che si affiancano alla funzione di servizio ed assistenza agli utenti non vedenti ed ipovedenti:

- a-) Centro Nazionale del Libro Parlato: progettazione, sviluppo, promozione e divulgazione delle informazioni a livello specialistico; attività di produzione, duplicazione, masterizzazione e stampa sonora;
- b-) Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fuca": attività di riabilitazione e recupero; residenziale alberghiera; studi, corsi, convegni, conferenze e seminari.



#### QUADRO DI RIFERIMENTO E MANOVRA DI BILANCIO 2013.

I dati contenuti nel presente Bilancio sono concepiti in un'ottica di mantenimento di un sistema di gestione che prevede da un lato la riduzione delle spese e dall'altro il conseguimento del pareggio, imposto dal Regolamento Statutario

L'impostazione è condizionata dalle note vicende che hanno caratterizzato la vita dell'Unione negli ultimi anni (procedura di commissariamento, riduzione dei contributi): da un lato hanno confermato con chiarezza la corretta gestione amministrativa, dall'altro hanno evidenziato la difficile situazione economica in cui l'UICI è costretta a districarsi per effetto delle drastiche riduzioni operate dalla Legge di Stabilità 2012 che ha visto decurtare del 96,84% il contributo di funzionamento previsto dalla Legge 24 del 1996.

E' pur vero che nel frattempo è intervenuto il provvedimento governativo di assegnazione di un contributo straordinario a valere sul fondo di cui all'articolo 7 quinquies comma 1 Decreto Legge 10/02/2009 n. 5 in relazione alla ripartizione di risorse destinate dall'elenco 3 (previsto dall'articolo 33 comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183), che dispone per l'Unione con D.P.C.M. 01/03/2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 419 del 23/05/2012) la somma di euro 3 milioni per l'anno 2012.

Tali modalità di intervento sulle finanze dell'Unione, creano motivi di "incertezza e di instabilità" sui programmi associativi, con gravi ripercussioni sui servizi resi ai non vedenti ed ipovedenti.

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 interpreta questo difficile momento e contempera le esigenze della programmazione elaborata dagli Organi Statutari, sia pure nei limiti delle suddette risorse disponibili.

Sulla base di quanto puntualizzato in precedenza, l'esercizio in esame si avvale delle risorse ordinarie (Legge n. 24/1996 per un importo ridotto di € 65.279,00), del contributo di cui alla Legge 438/1998 per attività di promozione sociale di € 516.000,00, delle entrate per progetti ed attività speciali di € 192.020,00 e delle entrate proprie dell'Unione di € 1.196.000,00 (abbonamenti e pubblicazioni per € 16.000,00, contributi e lasciti di privati per € 340.000,00, quote associative per € 400.000,00, rimborsi da gestioni speciali per € 60.000,00, locazioni di immobili di proprietà per € 90.000,00, interessi attivi per € 100.000,00, entrate diverse per € 10.000,00, recuperi e rimborsi da terzi per € 110.000,00 e rimborsi per spese manifestazione premio braille per € 70.000,00).

Inoltre l'Unione fruisce del contributo destinato alla gestione speciale del Centro Nazionale del Libro Parlato (Legge n. 282/1998 ridotto nell'esercizio 2013 ad € 1.012.148,00).

E' evidente che se non dovessero intervenire elementi nuovi e non dovesse migliorare la situazione economica e sociale del Paese, si rischierebbe di andare incontro nel



prossimo futuro a sostanziali ed ulteriori restrizioni, con conseguente ricaduta negativa sull'Organizzazione, che rischia un notevole ridimensionamento.

L'Unione ha affrontato con rigore e realismo le difficoltà originate dalle decurtazioni dei contributi statali, emanando nel corso degli ultimi anni provvedimenti sia sul piano della riduzione e del contenimento della spesa (cassa integrazione, abbattimento dei costi, ecc.) che sul piano della ristrutturazione delle gestioni speciali, i cui effetti hanno comportato una significativa riduzione degli oneri.

L'obiettivo, comunque, è quello di salvaguardare le attuali strutture e funzioni statutarie dell'Unione, le cui attività a livello nazionale e internazionale costituiscono patrimonio del Paese; il ruolo e la presenza associativa, infatti, sono ampiamente rappresentate nella Relazione morale.

L'Unione rischia, comunque, la soppressione di servizi essenziali destinati ai soci e non.

## **A-) STRUMENTI GESTIONALI**

### **Regolamento Gestione Finanziaria:**

L'Unione applica un Regolamento Gestione Finanziaria che garantisce da un lato lo svolgimento di una corretta e trasparente gestione finanziaria ed economica, secondo i principi contabili; dall'altro realizza un sistema informativo capace di monitorare le notevoli esigenze organizzative e di conoscenza dei centri di costo, sia delle numerose attività istituzionali, che delle gestioni speciali in esercizio.

A tale proposito il Regolamento prevede anche l'impiego, per le gestioni speciali, della contabilità di tipo privatistico con adozione del bilancio aziendale redatto con il metodo della partita doppia.

Quest'ultima scelta, è stata adottata per la Gestione Speciale del Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fuca".

### **Organizzazione e comunicazione:**

L'Unione utilizza una rete informatica a tutti i livelli sia all'interno che sul territorio ed applica, per la comunicazione, tecnologie di avanguardia. E' presente in internet con un proprio sito web e con tutti gli strumenti della moderna comunicazione.

### **Personale:**

La politica del personale evolve in rapporto alle esigenze del ruolo che l'Unione è andata assumendo nella realtà del Paese. Gli obiettivi di medio e lungo periodo sono: aumento di professionalità, rafforzamento degli uffici regionali, formazione permanente, razionalizzazione dei servizi ed uffici.

La spesa nel complesso per il personale dipendente e per i collaboratori fissi è prevista in euro 2.001.000,00 (euro 2.657.000,00 nel 2012 in fase di previsione rettificata)



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Presidenza Nazionale

di cui euro 1.208.000,00 per l'Attività istituzionale, mentre per le Gestioni speciali è prevista in euro 793.000,00. La suddetta spesa è relazionata alla previsione di numero 53 unità di personale dipendente (tra Sede Centrale, sedi distaccate e gestioni speciali) e di numero 7 unità a collaborazione fissa (Sede Centrale – contratti a progetto e incarichi professionali). Gli oneri del personale comprendono anche gli aumenti contrattuali previsti nei mesi di aprile e ottobre 2013.

La differenza di spesa, rispetto alle previsioni rettificate del 2012, è così rappresentata:

Tipologia	2013	2012	Differenza
Attività istituzionale	1.208.000,00	1.387.000,00	- 179.000,00
Servizio civile volontario	0	75.000,00	- 75.000,00
Centro Libro Parlato	493.000,00	845.000,00	- 352.000,00
Centro Tirrenia	300.000,00	350.000,00	- 50.000,00
Totale	2.001.000,00	2.657.000,00	- 656.000,00

## **B-) STRUTTURA DEL BILANCIO**

### **Risorse:**

Le finalità dell'Ente, che sono quelle di tutelare la dignità dell'intera categoria dei non vedenti ed ipovedenti, si affianca e supplisce alla funzione sociale di base che viene svolta dallo Stato e dagli Enti Pubblici. L'Unione opera, pertanto, in larghissima misura a finanza derivata, da cui dipende in modo preponderante, pur sforzandosi di ricorrere a forme di autofinanziamento, per il quale si stanno intraprendendo iniziative organizzative e formative per accelerare il processo di svincolo dal condizionamento degli interventi pubblici, sia pure per gradi.

### **1-) ENTRATE:**

Le entrate nel complesso sono comprensive di tutti i contributi statali, indicati nella loro entità effettiva previsti dalla Legge Finanziaria e da altre entrate, che qui di seguito si elencano:

- Legge 12 gennaio 1996 n. 24 che ha reso istituzionale il contributo annuale di € 65.279,00, concesso all'Unione Italiana dei Ciechi a titolo compensativo delle entrate venute meno per la soppressione dell'imposta sui cani (rispetto all'originario importo il contributo ha subito una riduzione del 96,84%);

- Legge 3 agosto 1998 n° 282 di € 1.012.148,00 "Contributo con vincolo di destinazione al Centro Nazionale del Libro Parlato", che viene contabilizzato direttamente nell'apposita "gestione speciale" (rispetto all'originario importo il contributo ha subito una riduzione del 53,89%).



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Presidenza Nazionale

L'Unione poi accede, quale editrice di pubblicazioni speciali, alle risorse di cui al D.L. 23 ottobre 1996 n° 542, convertito con legge n° 649/96, risorse che annualmente vengono ripartite fra gli editori; per l'esercizio 2013 viene preventivata un entrata di € 96.500,00, che è stata calcolata sulla base dell'ultima ripartizione effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tra le entrate viene iscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, il contributo statale previsto dalla ex-lege 15/12/1998 n° 438 a favore delle Associazioni Nazionali di Promozione Sociale. Infatti a decorrere dall'anno 2001 al finanziamento delle predette Associazioni viene provveduto: "a carico del "fondo sociale per le politiche sociali" nei limiti delle risorse a tal fine destinate dal decreto del Ministro per la solidarietà sociale previsto dall'articolo 59, comma 46, della stessa legge n° 449 del 1997, come modificato dall'articolo 133 del D. L.gs. 31/3/1998 n. 112".

Pertanto, tenuto conto del carattere della continuità, in attesa della ripartizione delle risorse che comunque dovranno essere assegnate all'Unione si ritiene, sulla base delle somme erogate a tale titolo negli anni precedenti, di iscrivere nel bilancio 2013 l'importo di € 516.000,00 nel capitolo di entrata 4, ai sensi del disposto dell'articolo 5 legge 15/12/1998 n° 438.

Da ultimo si segnala l'importo di € 95.520,00 quale contributo di cui alla Legge 383/2000 relativo alla realizzazione del progetto 2011 "Formazione dei membri dell'associazione sulla missione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti".

Tra le entrate viene altresì iscritto, ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del vigente Regolamento Gestione Finanziaria, l'avanzo di amministrazione presunto calcolato sulla base dell'andamento della gestione 2012, che viene fissato in € 1.500.000,00 di cui al prospetto di calcolo redatto secondo i principi normativi della contabilità pubblica.

La valutazione dell'Avanzo di Amministrazione è da considerare attendibile atteso che esso è conforme all'andamento dei dati accertati e impegnati, nonché integrata con dati previsionali per il resto del corrente esercizio 2012.

Le altre entrate si riferiscono in particolare alla quota dei contributi associativi per € 400.000,00 quale quota di spettanza della Sede Centrale relativa al tesseramento annuale (riferibile a circa 48.000 soci).

Per dovere di informativa occorre evidenziare, altresì, il contributo statale Legge 23/09/1993 n. 379 destinato all'Irifer e Ierfop, che transita nelle casse dell'Unione e che è stato evidenziato al capitolo 513 di entrata.

Nell'ambito dell'entrata totale (Titolo I e II), quella "corrente" Titolo I rappresenta il 100,00% dell'ammontare.

La composizione delle "Entrate correnti", gestione "istituzionale", è così articolata:

Voce di entrata	Importo in euro	Incidenza %
-----------------	-----------------	-------------



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Presidenza Nazionale

Avanzo presunto esercizio precedente	1.500.000,00	43,24
Contributi Statali ordinari	677.779,00	19,54
Altri contributi statali	95.520,00	2,75
Cessione di beni e prestazione servizi	16.000,00	0,46
Quote associative	400.000,00	11,53
Lasciti e contributi da privati	340.000,00	9,80
Altre entrate	260.000,00	7,49
Entrate per compensazione uscite	180.000,00	5,19
<b>TOTALE</b>	<b>3.469.299,00</b>	<b>100,00</b>

E' da sottolineare che nell'esercizio 2013 dovrebbe essere assegnato all'Unione, facente parte dell'elenco 3 previsto dall'articolo 33 comma 1 della legge 12/11/2011 n. 183, un contributo a valere sul "fondo" da ripartire, di cui all'articolo 7 quinquies comma 1 Decreto Legge 10/02/2009 n. 5, di cui al momento non è dato di sapere l'entità.

## 2-) SPESE

La destinazione delle spese è stata rapportata all'ammontare delle risorse previste.

Nell'impostazione degli stanziamenti è stata applicata un'attenta selezione per contenerli nei limiti fisiologici, contemperando le esigenze minime di funzionalità dei servizi e tenendo presente il principio dell'equilibrio del bilancio. Il rispetto di tale principio e la necessità di perseguire gli obiettivi minimi prefissati hanno indotto a comprimere per quanto possibile le uscite, puntando soprattutto sulla razionalizzazione della spesa.

Nell'ambito della spesa totale (Titolo I e II), quella "corrente" Titolo I rappresenta il 99,42%; mentre le "spese in conto capitale" incidono per lo 0,58%.

La composizione della "Spesa corrente", Gestione Istituzionale, risulta così articolata in quanto a destinazione delle risorse:

Voci di spesa	Importo in euro	Incidenza %
Organi dell'ente	300.000,00	8,69
Personale	1.105.000,00	32,04
Collaborazioni	103.000,00	2,99
Beni di consumo e servizi	386.000,00	11,19
Prestazioni attività istituzionali	1.400.520,00	40,60
Oneri tributari	154.000,00	4,46
Altri oneri	0	0
Fondi di riserva	779,00	0,03
Disavanzi gestioni speciali	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.449.299,00</b>	<b>100,00</b>



La spesa fissa (personale, prestazioni di servizi, funzioni istituzionali è pari a circa l'87%), il cui importo è appena sufficiente per lo svolgimento del normale funzionamento delle varie attività, dimostra la rigidità in quanto a peso ed incidenza sul totale delle uscite. In alternativa alla rigidità della spesa, non resterebbe che adottare una drastica riduzione delle iniziative, con conseguente annullamento della "missione" statutaria dell'Unione e con inimmaginabili ripercussioni negative di carattere sociale.

### **C-) BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013 – IMPOSTAZIONE E CONTENUTI**

Fabbisogni previsti e tipologia di spesa:

per l'attività istituzionale, il fabbisogno necessario per fronteggiare le attività preventivate per l'esercizio 2013, in attuazione dei programmi istituzionali, ammonta complessivamente ad € 3.469.299,00. Di fronte ad una disponibilità di risorse complessive previste pari ad € 1.969.299,00, si registra un'eccedenza delle spese sulle entrate, che viene coperta attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2012 pari ad € 1.500.000,00.

Il modello di bilancio di previsione esercizio 2013 applica l'avanzo presunto di amministrazione che si prevede possa realizzarsi nell'esercizio 2012; infatti esso è fissato in € 1.500.000,00 per l'attività istituzionale (tavola 2).

Le "Contabilità Speciali" in attività, individuate nel Centro Nazionale del Libro Parlato e Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà", trovano collocazione e rappresentazione nel seguente modo:

- Centro Nazionale del Libro Parlato (Legge 282/98): "bilancio separato" tenuto con le caratteristiche e modalità del "bilancio finanziario" e con iscrizione nel "Bilancio istituzionale" del solo avanzo o disavanzo di esercizio.
- Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà": "bilancio separato" tenuto con le caratteristiche e modalità dei "bilanci aziendali" con iscrizione nel "Bilancio istituzionale" del solo avanzo o disavanzo di esercizio.

I bilanci delle predette "gestioni speciali", vengono allegati al "Bilancio annuale di previsione" dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, di cui fanno parte integrante in un sistema unitario.

Le risultanze contabili dello stato di previsione predisposto dalla Direzione Nazionale sono riassunte secondo la struttura dell'articolo 4 del "Regolamento Gestione Finanziaria" (Titolo I – Entrate/Spese correnti; Titolo II – Entrate/Spese straordinarie e in conto capitale).

Le Contabilità Speciali vengono rappresentate così come previsto dall'articolo 2 comma 8 del "Regolamento di gestione finanziaria" (allegato A al Bilancio di Previsione).



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Presidenza Nazionale

Le Partite di Giro vengono anch'esse evidenziate in un documento separato (allegato B al Bilancio di Previsione), così come previsto dall'articolo 2 comma 5 del predetto Regolamento.

## Quadro Generale riassuntivo (art. 2, comma 2, Reg. Gest. Fin.)

### Esercizio 2013 in termini di competenza

Le Previsioni della gestione a carattere istituzionale sono evidenziate nell'allegato "Bilancio di Previsione Esercizio 2013", come dal seguente quadro:

ENTRATE			SPESE		
Avanzo di amministrazione		<b>1.500.000,00</b>			
Titolo I	Correnti od ordinarie	<b>1.969.299,00</b>	Titolo I	Correnti od ordinarie	<b>3.449.299,00</b>
Titolo II	Straordinarie e c/capitale	<b>0</b>	Titolo II	Straordinarie e c/capitale	<b>20.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>3.469.299,00</b>	<b>TOTALE</b>		<b>3.469.299,00</b>

Le Entrate e le Spese correnti sono classificate in categorie e in capitoli secondo la loro natura, la missione e Centro di responsabilità.

Gli importi stanziati più significativi, iscritti in Bilancio, oltre all'avanzo presunto di amministrazione, sono i seguenti:

### ENTRATA:

#### CORRENTI

Capitolo 2 – euro 96.500,00 quale contributo precalcolato concesso dallo Stato per l'editoria a norma delle Legge 649/1996;

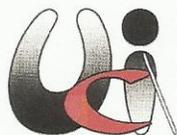
Capitolo 3 – euro 65.279,00 quale contributo compensativo di entrate concesso dallo Stato di cui alla legge 24/1996 (decurtato del 96,84% rispetto all'assegnazione originaria di legge);

Capitolo 4 – euro 516.000,00 quale contributo precalcolato ex lege 15/12/1998 n° 438 articolo 5 a favore delle Associazioni di Promozione Sociale, di cui alla legge 08/11/2000 n° 328 - fondo sociale per le politiche sociali;

Capitolo 6/3 – euro 95.520,00 quale contributo di cui alla Legge 383/2000: finanziamento progetto 2011 relativo alla realizzazione del progetto "Formazione dei membri dell'associazione sulla missione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti".

Capitolo 9 – euro 320.000,00 per l'acquisizione di quote di eredità già previste;

Capitolo 11 – euro 400.000,00 per quote associative di spettanza proporzionale alla Sede Centrale relative all'esercizio, calcolate per un numero di soci di circa 48.000;



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Presidenza Nazionale

Capitolo 12 – euro 60.000,00 per rimborsi dalle “gestioni speciali” relative a spese generali sostenute dalla Sede Centrale per conto delle predette;

Capitolo 13 – euro 90.000,00 quali canoni di locazione immobili di proprietà dell’ente;

Capitolo 14 – euro 100.000,00 per interessi attivi previsti, liquidati dall’Istituto Cassiere e maturati sulle disponibilità finanziarie;

Capitolo da 18 a 18/8 – euro 180.000,00 per rimborsi provenienti da istituzioni similari e collegate, nell’ambito del coordinamento enti per iniziative e attività organizzate in collaborazione.

## CONTO CAPITALE

Non si registrano entrate in conto capitale.

### SPESE:

#### CORRENTI

Gli stanziamenti di Bilancio sono stati ripartiti in base alle finalità principali che l’Unione intende realizzare nell’interesse associativo.

Le voci più significative riguardano:

Capitolo 2 – euro 80.000,00 “Fondo spese Congresso” accantonamento annuale;

Capitolo 3 – euro 80.000,00 “Compensi, indennità e rimborso spese riunioni Consiglio Nazionale”;

Capitolo 4 – euro 110.000,00 “Compensi, indennità e rimborso spese riunioni Direzione Nazionale”;

Capitolo 7 – euro 805.000,00 “Stipendi ed altri assegni fissi al personale”: lo stanziamento comprende anche gli oneri di personale che nell’anno precedente gravavano sul capitolo 40/2 “Spese di gestione servizio civile volontario”;

Capitolo 10 – euro 225.000,00 “Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’ente”;

Capitolo 20 – euro 90.000,00 “Spese postali e di telecomunicazione” previste per la gestione della comunicazione, diffusione e dei rapporti con le strutture territoriali;

Capitolo 36 – euro 400.000,00 “Contributi fondo sociale finalizzato alle attività delle sedi periferiche”: riguardano contributi erogati alle strutture dell’Unione per la realizzazione di progetti mirati e significativi proposti dalle sedi territoriali;

Capitolo 36/1 – euro 310.000,00 “Contributi per consulenze ai Consigli Regionali”: riguardano contributi per la gestione e il potenziamento delle Segreterie Generali dei Consigli Regionali per lo sviluppo delle proprie competenze statutarie sul territorio, in vista del decentramento delle funzioni e dell’autonomia gestionale;



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Presidenza Nazionale

Capitolo 37/4 – euro 20.000,00 “Spese per promozione, informazione ed assistenza sul territorio”: riguarda l’attività di presenza e di coordinamento esercitata dai Dirigenti nazionali presso le Sezioni sul territorio di propria competenza;

Capitolo 38 – euro 50.000,00 “Rapporti e iniziative con associazioni ed organismi internazionali” trattasi di quote annuali e di partecipazione ad eventi internazionali riguardanti i non vedenti e ipovedenti;

Capitolo 40 – euro 378.000,00 “Spese per le pubblicazioni edite in nero e braille”: riguarda l’attività di carattere editoriale dell’Unione;

Capitolo 40/7 – euro 50.000,00 “Spese per organizzazione premio braille”: risorse destinate all’organizzazione del premio, al lordo dei rimborsi e recuperi (vedi capitolo 18/8 dell’entrata);

Capitolo 43 – euro 150.000,00 “Imposte, tasse e tributi vari” trattasi di oneri fiscali, in particolare Ires, Irap, IMU, ecc., a carico dell’Unione.

## CONTO CAPITALE

Capitolo 52 – euro 10.000,00 “Fondo spese per la realizzazione del Centro Polifunzionale di alta specializzazione per l’integrazione sociale dei ciechi pluriminorati” (si compensa con il capitolo 10 dell’entrata);

Capitolo 55 – euro 10.000,00 “Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari, ecc.”; viene stanziato il minimo indispensabile per le necessità operative

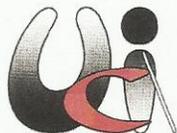
## PREVISIONI DELLE GESTIONI SPECIALI

Le previsioni delle gestioni speciali sono dettagliatamente evidenziate nell’allegato A al Bilancio.

In questa sede, a completamento dell’informazione, si riporta la composizione percentuale della spesa aggregata, che risulta così articolata:

Voce di spesa (in migliaia di euro)	Centro Studi %		Libro Parlato %	
Personale	300	36,1	493	48,7
Beni di consumo	190	22,9	90	8,9
Attività specifica	200	24,1	414	40,9
Altri oneri	140	16,9	5	0,5
Fondi di riserva	0	0	10	1,0
<b>TOTALI</b>	<b>830</b>	<b>100,0</b>	<b>1.012</b>	<b>100,0</b>

Per le gestioni speciali, così come è stato evidenziato nelle premesse, continua un processo di ricognizione e di assestamento degli aspetti gestionali.



In particolare per il Centro Studi di Tirrenia si stà procedendo per soluzioni alternative con l'intento di recuperare la situazione generale sia in termini economici che finanziari.

Invece per il Centro del Libro Parlato si stà provvedendo alla chiusura con gradualità necessaria, deliberata dal Consiglio Nazionale, di tutti i centri di distribuzione; l'operazione dovrebbe comportare nel medio periodo un risparmio consistente sul bilancio della Struttura.

Comunque le gestioni speciali hanno sempre provveduto a ridurre le spese nei limiti consentiti, nella realtà in cui operano.

### **RESIDUI E PREVISIONI DI CASSA**

La gestione dei residui non presenta, al momento, problemi di rilievo in relazione al loro riaccertamento e consistenza. La situazione rappresentata in bilancio evidenzia gli elementi scaturiti dall'attività gestionale, che al momento non dovrebbero influenzare le previsioni dell'esercizio 2013.

In questa sede è utile ricordare che le "previsioni di cassa" relative alle somme che verranno incassate e pagate nel corso dell'esercizio sono condizionate sia dalla tempistica di flusso dell'erogazione dei contributi statali, sia dall'andamento gestionale dei residui provenienti dagli esercizi precedenti. Problemi di liquidità si potrebbero, comunque, verificare nel corso dell'esercizio, qualora dovessero ritardare gli incassi dei contributi pubblici che allo stato attuale ammontano a circa euro 5 milioni per l'attività istituzionale anno 2012.

### **DATI DI RAFFRONTO CON GLI ESERCIZI PRECEDENTI:**

La **Tavola 1** allegata mette a confronto l'andamento delle voci generali del Bilancio 2013 rispetto all'esercizio precedente: riguarda l'attività istituzionale.

### **D-) CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto analiticamente rappresentato e fermo restando le considerazioni di cui in premessa, l'esercizio 2013, nonostante le difficoltà, si chiude in equilibrio.

Tutto ciò è stato possibile, per l'attività istituzionale, grazie all'iscrizione nel bilanci dell'avanzo di amministrazione presunto.

E' evidente che sono destinati a riemergere per il futuro, se non si verificassero fatti nuovi, problemi di natura strutturale e quindi gestionale che, a causa della carenza di contributi pubblici, obbligano a rivedere gli assetti organizzativi, sui quali occorre riflettere.

Nel corso degli ultimi esercizi il monitoraggio e il contenimento della spesa sono stati pressoché costanti, a dimostrazione dell'impegno diretto a risanare la situazione



# Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Presidenza Nazionale

economica in tempi ragionevolmente brevi, senza interventi drastici tali da procurare danni all'Organizzazione, già penalizzata dalla riduzione delle risorse.

Esiste comunque una soglia al "ridimensionamento" organizzativo oltre il quale si comprometterebbero tutte le conquiste realizzate nel corso degli anni, conquiste ben evidenziate nella relazione morale che porterebbe alla soppressione dei "servizi" agli utenti.

Il momento che si sta vivendo richiede riflessione da parte di tutta l'Organizzazione, perché le difficoltà operative sono presenti anche sul territorio nazionale, dove le strutture dell'Unione faticano non poco a far quadrare i conti. Auguriamoci che sia solo un periodo transitorio che, in ogni caso, ci obbliga alla vigilanza e alla determinazione.

Da quanto esposto emergono le criticità che il Bilancio di Previsione esprime, soprattutto per gli esercizi a venire. Bisogna augurarsi perciò che il trasferimento delle risorse ordinarie annuali da parte dello Stato all'Ente, venga intanto ripristinato nel loro originario importo. Solo così si potranno evitare ripercussioni sull'aspetto organizzativo aziendale. E' quanto è stato chiesto in sede di discussione della legge di stabilità 2013.

Da parte sua l'Unione, come è noto, ha intrapreso e sta perseguendo tutte le azioni possibili di razionalizzazione e di miglioramento della gestione organizzativa per continuare ad aumentare fortemente efficienza e produttività.

In particolare sono state avviate iniziative sul riassetto degli Uffici Centrali; sul reperimento di fondi legati a progetti mirati così puntando all'autofinanziamento; sul ridimensionamento del Centro Nazionale del Libro Parlato e del Centro Studi di Tirrenia.

Tali iniziative dovrebbero creare le premesse per affrontare le situazioni difficili dei prossimi esercizi.

Sulla base di quanto relazionato si confida che il Consiglio Nazionale deliberi, nella propria riservata competenza statutaria, l'approvazione del Bilancio di Previsione della Sede Centrale della Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per l'esercizio finanziario 2013 nei termini dianzi proposti.

per la Direzione Nazionale  
 IL PRESIDENTE NAZIONALE  
 (Prof. Tommaso Daniele)

## BILANCIO DI PREVISIONE

TAVOLA GENERALE DI RACCORDO ATTIVITA' ISTITUZIONALE - RAFFRONTO ANNI 2012 - 2013 (in euro)

(le voci sono comprensive delle variazioni deliberate)

ENTRATA	2012	2013	DIFF% 2013/2012	SPESA	2012	2013	DIFF% 2013/2012
ENTRATE:				SPESA:			
AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	506.743,10	1.500.000,00	100,00%	DISAVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	0,00%
<b>TITOLO I</b>				<b>TITOLO I</b>			
<b>GESTIONE ISTITUZIONALE:</b>				<b>GESTIONE ISTITUZIONALE:</b>			
- CESSIONE BENI E PRESTAZIONI SERV.	1.456.199,63	16.000,00	-98,90%	- ORGANI ENTE	297.000,00	300.000,00	1,01%
- CONTRIBUTI STATALI ORDINARI	845.047,82	677.779,00	-19,79%	- PERSONALE	1.256.000,00	1.105.000,00	-12,02%
- CONTRIBUTI STATALI STRAORDINARI	4.349.813,00	-	-100,00%	- COLLABORAZIONI	131.000,00	103.000,00	-21,37%
- CONTRIBUTI PER PROGETTI	235.000,00	95.520,00	-59,35%	- BENI CONSUMO E SERVIZI	462.000,00	386.000,00	-16,45%
- CONTRIBUTI E LASCI	340.000,00	340.000,00	0,00%	- PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.901.000,00	1.400.520,00	-26,33%
- CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	400.000,00	400.000,00	0,00%	- ONERI TRIBUTARI	206.000,00	154.000,00	-25,24%
- RENDITE PATRIMONIALI	165.000,00	190.000,00	15,15%	- ALTRI ONERI	1.438.199,63	-	0,00%
- PROVENTI DIV. ED OCCAS.	10.000,00	10.000,00	0,00%	- COMP. ENTRATE	95.315,22	-	0,00%
- AVANZI E RIMB. DA GESTIONI SPECIALI	250.000,00	60.000,00	-76,00%	- DISAVANZI DA GESTIONI SPECIALI	132.698,97	-	0,00%
- RECUPERI E RIMBORSI	145.000,00	180.000,00	24,14%				
<b>PARZIALE</b>	<b>8.196.060,45</b>	<b>1.969.299,00</b>	<b>-75,97%</b>	<b>PARZIALE</b>	<b>5.919.213,82</b>	<b>3.448.520,00</b>	<b>-41,74%</b>
- C/COLLEGAMENTO GESTIONI SPECIALI	-	-	0,00%	- FONDI RISERVA	2.754.589,73	779,00	-99,97%
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>8.196.060,45</b>	<b>1.969.299,00</b>	<b>-75,97%</b>	- C/COLLEGAMENTO GESTIONI SPECIALI	-	-	0,00%
				<b>PARZIALE</b>	<b>2.754.589,73</b>	<b>779,00</b>	<b>-99,97%</b>
				<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>8.673.803,55</b>	<b>3.449.299,00</b>	<b>-60,23%</b>
<b>TITOLO II</b>				<b>TITOLO II</b>			
<b>GESTIONE STRAORDINARIA E IN CONTO CAPITALE:</b>				<b>GESTIONE STRAORDINARIA E IN CONTO CAPITALE:</b>			
- ALIENAZIONE DI IMMOBILI ED IMPIANTI	-	-	0,00%	- FONDO CENTRO POLIFUNZIONALE	10.000,00	10.000,00	0,00%
				- MANUTENZIONE IMMOBILI	-	-	0,00%
				- ACQUISTO AUTOMEZZI	-	-	0,00%
				- MACCHINE E ATTREZZATURE	19.000,00	10.000,00	-47,37%
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.702.803,55</b>	<b>3.469.299,00</b>	<b>-60,14%</b>	<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>29.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>-31,03%</b>
				<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.702.803,55</b>	<b>3.469.299,00</b>	<b>-60,14%</b>

**Prospetto presunto avanzo/disavanzo di amministrazione esercizio 2013  
"Attività Istituzionale".**

		PARZIALI	TOTALE
- Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente a quello in corso come da Conto Consuntivo 2011	+	506.743,10	<b>506.743,10</b>
- Variazione nei residui componenti detto avanzo, accertata alla data di compilazione del preventivo:			
a) nei residui attivi			
maggiore accertamento	+	0,00	
minore accertamento	-	51.372,47	<b>-51.372,47</b>
b) nei residui passivi			
maggiore impegno	-	0,00	
minore impegno	+	1,57	<b>1,57</b>
- Variazione negli stessi residui che si presume potrebbe verificarsi dalla data di compilazione del preventivo al termine della gestione in corso			
a) nei residui attivi			
maggiore accertamento	+	0,00	
minore accertamento	-	158.870,93	<b>-158.870,93</b>
b) nei residui passivi			
maggiore impegno	-	0,00	
minore impegno	+	4.156,48	<b>4.156,48</b>
- Variazioni derivanti dalla gestione in corso			
a) entrate accertate alla data di compilazione del preventivo	+	7.411.656,25	
b) uscite impegnate alla data di compilazione del preventivo	-	5.193.003,17	<b>2.218.653,08</b>
c) entrate che si presume di accertare dalla data di compilazione del preventivo al termine della gestione in corso	+	5.465.105,17	
d) uscite che si presume di impegnare dalla data di compilazione del preventivo al termine della gestione in corso	-	6.484.416,00	<b>-1.019.310,83</b>
- Presunto avanzo di amministrazione da iscrivere nel Bilancio Preventivo			<b>1.500.000,00</b>